



Il Domenicale raccoglie firme contro la condanna di Graziano Cecchini disturbatore artistico

'Il Domenicale', settimanale di cultura fondato dal padre del movimento futurista Filippo Tommaso Marinetti, scende in campo in favore di Graziano Cecchini, l'artista che il 16 gennaio dello scorso anno lancio' in Piazza di Spagna circa 500mila palline colorate, facendole rotolare dalla scalinata di Trinita' dei Monti, e che per quel gesto e' stato condannato a 8 mesi di reclusione per interruzione di pubblico servizio. Le palline di diverso colore, infatti, invasero la piazza e determinarono l'interruzione del traffico degli autobus.

'Il Domenicale' lancia "una raccolta firma, che e' possibile sottoscrivere su info@ildomenicale.it" , in favore di Cecchini, ritenendolo "colpito da accanimento giudiziario" e primo condannato per "il reato di futurismo". Cecchini, che gia' tinse di rosso la fontana di Trevi, motivo' la sua "azione futurista", come una protesta per denunciare le scelte politiche e ricordare la Birmania e il "popolo Karka".

Secondo il settimanale fondato da Marinetti, "Cecchini e' artista a volte stravagante ma di talento incoercibile e noto (il suo sito e' www.futurzig.it). Nel suo gesto ci riesce impossibile cogliere qualcosa di peggiore e di diverso da un manifesto ottimista, nonche' indubbiamente sarcastico nei confronti delle odierne avanguardie impettite, che ammiccano al mercato a colpi di collage". "Un gesto, si', futurista, che nell'anno celebrativo del Futurismo avrebbe potuto indurre a un giudizio piu' aperto - aggiunge - Soprattutto nel momento in cui artisti che vanno per la maggiore affermano la coincidenza dell'Arte col suo farsi nell'Evento".